

Istituto d'Istruzione Superiore "Mancini - Tommasi"

Esami di Stato - Anno Scolastico 2020-2021

Classe	5	Sez	G	
ndirizzo: AGR	ADIA ACDO	A LIMBOUT A DE	E . 60 60 1	
	ANIA. AUNU	ALIMENTAKE	E AGROIN	DUSTRIA
	AKIA. AGKO	ALIMENTARE	E AGROIN	DUSTRIA

Il Coordinatore igente Scolastico Paolo Piane Prof Stol Vih

Istituto Professionale Alberghiero – IPSEOA "Mancini" (sede centrale): Via Consalvo Aragona, 24 - 87100 Cosenza Tel. 0984.411144 (succursale): Via Gravina, 87100 Cosenza Tel. 0984.33310 Istituto Tecnico Agrario – ITA "Tommasi": Via G. Tommasi, 1 87100 Cosenza Tel. 0984.31121 - CONVITTO: Tel. 0984.32567 Cod. mecc. CSIS01700Q Cod.Fisc. 80006390787 sito web: www.iismancinitommasi.edu.it e-mail: csis01700q@istruzione.it pec: csis01700q@pec.istruzione.i

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
1.1 Descrizione del contesto generale PTOF	pag. 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 3
2.1 Quadro orario settimanale	pag. 4
3.DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	pag. 5
4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	pag. 9
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag.10
5.1 Contenuti insegnamento Ed. Civica	pag.11
5.2 Metodologie e strategie didattiche I-II e III trimestre	
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER	pag.12
L'ORIENTAMENTO	
6.1 Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa	pag.13
6.2 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	pag.14
7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	pag.16
7.1 Profilo culturale	pag.16
7.2 Profilo in uscita	
8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	pag.17
8.1 Strumenti di verifica utilizzati	pag.18
8.2 Griglia verifiche orali	pag.19
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag.20
10. MODALITA' DI CONDUZIONECOLLOQUIO D'ESAME 10.1 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura	pag.22
Italiana	pag.23
10.2 Elenco elaborati assegnati dal Consiglio di Classe	pag.24
10.3 Griglia colloquio orale COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME	
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATI (Rilegati separatamente – Costituiscono parte integrante del Docum	ento)
ALLEGATO 1 – UDA interdisciplinari I-II e III Trimestre	
ALLEGATO 2 – Apporto disciplinare funzionale alle UDA	
ALLEGATO 3 - Documentazione alunni diversamente abili, BES / DSA	
ALLEGATO 4 – Elenco documenti a disposizione della Commissione	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (dal PTOF)

L'intento della nostra scuola è quello di attuare un curricolo che tenga conto delle identità e del valore di ciascuno dei nostri studenti, da porre sempre al centro dell'azione educativa.

La popolazione scolastica è distribuita tra la sede centrale, in via Consalvo Aragona (centro città), il plesso in via Gravina (centro Storico) e la sede del Tecnico Agrario Tommasi, Via Tommasi.

L'Istituto Agrario ha il Convitto annesso che ospita gli allievi provenienti da comuni più distanti e/o non ben collegati con i mezzi di trasporto pubblico, ed offre altresì un servizio di semi-convitto anche ai residenti.

Il contesto socio-economico è per lo più omogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio culturali simili. La maggior parte della popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale carente.

Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli alunni è, mediamente, condizionata da vari fattori: -aspetti strumentali che risultano di modesto livello; -deboli motivazioni allo studio; - stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio, a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO PTOF

L'introduzione dell'autonomia scolastica, anche nel nostro istituto, ha avuto l'effetto di promuovere una maggior apertura del mondo dell'istruzione verso il territorio, e di favorire il formarsi di un sistema consolidato di collaborazione con i soggetti più significativi, sia pubblici (enti locali, università, sistema dell'istruzione e della formazione) che privati (aziende, società civile).

Il sistema di relazioni tra la scuola e gli enti locali evidenzia una realtà ampia e articolata. L'interesse comune, cioè lo sviluppo sociale, culturale ed economico della nostra area, ha realmente determinato un progressivo consolidamento delle relazioni e dato forma a molteplici progetti condivisi per la promozione e la crescita del territorio. Gli enti locali oggi chiedono alla scuola di essere un partner affidabile, capace di ideare e progettare percorsi didattici autorevoli; allo stesso tempo le aziende agricole cercano una collaborazione per attuare percorsi formativi in sintonia con l'economia locale, in grado di rinnovarne il tessuto.

In particolare, l'Istituto Tecnico Agrario, occupa un ruolo di primo piano, in quanto luogo di formazione di capitale umano altamente qualificato, da inserire in un contesto lavorativo agricolo in cui i prodotti trainanti siano essenzialmente riconducibili ad un marchio di alta qualità. L'interesse in gioco è dunque nel valore dell'offerta formativa e nella spendibilità del bagaglio di conoscenze e competenze che le risorse umane porteranno nel mondo del lavoro.

La principale finalità dell'Istituto Tecnico Agrario sta dunque nel promuovere, attraverso l'autonomia, un forte sistema di educazione ed istruzione capace di interagire con i diversi soggetti fin qui individuati e, ancor più, nel costruire un ambiente in grado di contribuire alla trasmissione dei valori educativi e di cittadinanza, radicati nella tradizione e rivolti al futuro.

Nell'indirizzo agrario, agroindustria e agroindustriale sono previste le articolazioni: "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia".

L'I.T.A "Tommasi" per la classe in uscita ha adottato l'articolazione "Viticoltura ed enologia" nella quale vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. A conclusione del ciclo di studi, l'Istituto Tecnico Agrario rilascia il diploma di Maturità Tecnica Agraria. L'Istituto Tecnico Agrario "G. Tommasi" ha un ordinamento scolastico con curricolo quinquennale, articolato in un biennio, un secondo biennio e il quinto anno. Dopo il conseguimento del diploma di agraria è possibile frequentare un sesto anno e conseguire la specializzazione di enotecnico.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DISCIPLINE	Ore
Genio rurale	2
Economia, estimo, marketing e legislazione	3
Produzione vegetali	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	4
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua straniera (inglese)	3
Matematica	3
Produzioni animali	2
Religione cattolica o attività alternative	1
Scienze motorie e sportive	2
Storia	2
Trasformazione dei prodotti	2
Ore settimanali	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

DES	CRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE
Parametri	Descrizione
	Descrizione La classe, composta da 12 alunni, si presenta variegata per interessi e livelli di competenza raggiunti. Del gruppo classe fanno parte numerosi studenti che vivono in centri della provincia e, quindi, sottoposti alle difficoltà quotidiane del pendolarismo con tratte di percorrenza medio-lunghe. Sul piano relazionale, i rapporti tra gli allievi sono stati improntati alla correttezza e, allo stato attuale, le dinamiche relazionali e l'interazione con i docenti risultano, nel complesso, buone. Grazie ad un proficuo lavoro del Consiglio di Classe – nonostante i diversi cambiamenti intervenuti negli anni della componente docente - gli studenti hanno acquisito, progressivamente, un'adeguata e consapevole crescita comportamentale. Il gruppo classe- che è parte di una classe articolata - all'inizio del triennio superiore, ha dovuto – progressivamente – raggiungere equilibrio trovandosi a vivere l'esperienza scolastica in due contesti differenti (da 27 allievi nella situazione "congiunta" a 12 nella condizione "articolata"). Già verso la metà del primo dei tre anni ha mostrato di vivere con "naturalezza" questa condizione cogliendone gli aspetti più formativi legati alla scelta di un indirizzo che avevano ritenuto più conforme ai loro obiettivi formativi e, in proiezione, professionali. Sul piano didattico sono state elaborate nel corso di questo anno scolastico, in presenza, nel primo e secondo trimestre, prove scritte,
	prove parallele sulle UDA trimestrali interdisciplinari che hanno integrato le verifiche orali e pratiche, le esercitazioni, le mappe concettuali e i lavori multimediali (rif. Allegato 1 al Documento) L'emergenza Covid che ha caratterizzato un trimestre dell'anno scolastico 2019-2020 e che quest'anno si è ripresentata in più momenti con configurazioni organizzative diversificate (che la scuola è riuscita ad affrontare in virtù dell'adozione all'inizio dell'anno di un Piano per la didattica integrata) ha suggerito di curare, anche attraverso la DaD, l'aspetto umano, emotivo, psicologico e comportamentale degli alunni, che continuano a riconfigurare il loro vissuto e anche la loro routine, per razionalizzare la paura, affrontare la solitudine e arginare la naturale preoccupazione di dover affrontare l'Esame di Stato, in una condizione inusuale. Le verifiche hanno stimolato gli alunni all'apprendimento e alla riflessione con esiti, nella maggior parte dei casi, che possono essere considerati sufficienti e discreti, con qualche risultato buono

e ottimo.

Gli studenti hanno frequentato i cinque anni del corso di studi senza insuccessi (sono risultati sempre ammessi alla classe successiva) seppure con livelli di profitto differenziati. La classe, infatti, risulta eterogenea per livello di apprendimento, conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline; presenta, invece, una compattezza ed omogeneità per i livelli di coscienza e sensibilità inclusiva. Un solo studente, quest'anno, ha registrato alcune insufficienze diffuse nel corso del II trimestre. E' stato stimolato all'impegno da parte dei docenti anche attraverso sollecitazioni e sostegno individualizzato per recuperare ed approntare compiutamente l'elaborato caratterizzante assegnatogli.

Gli alunni hanno aderito, nel corso del triennio, non solo alle attività prettamente curricolari, ma anche a numerose esperienze extrascolastiche (iniziative culturali, attività di approfondimento, convegni, manifestazioni) Maggiore interesse e partecipazione hanno destato le attività svolte nel progetto "PCTO" sebbene in gran parte svolte in modalità "da remoto" e nelle esercitazioni aziendali comprendenti esperienze teorico-pratiche a carattere professionalizzante e di stage. Le attività di PCTO hanno registrato – a causa anche delle modalità legate agli aspetti organizzativi generati dall'emergenza pandemica (alcuni studenti non riuscivano a collegarsi ad attività da remoto) – conseguimenti orari complessivi (n. ore di frequenza) differenziati che non sono espressione di disattenzione ma la manifestazione di una di oggettiva difficoltà.

Tutti sono stati coinvolti, in diversa misura, nelle molteplici iniziative, che hanno mirato all'arricchimento formativo e professionale, ma anche culturale, come seminari, convegni e concorsi, durante i quali hanno mostrato tutti interesse, attenzione ed affidabilità nello svolgimento delle consegne, acquisendo un soddisfacente livello di competenze multimediali.

In riferimento al Colloquio degli Esami di stato, gli studenti sono stati adeguatamente informati sulle nuove modalità di svolgimento, sulla discussione di un elaborato caratterizzante da redigere nel mese di maggio (è stato assegnato entro il 30 aprile secondo le modalità indicate dall'O.M. n. 53/2021) e di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, alla valutazione e all'attribuzione dei nuovi crediti.

Per quanto riguarda i percorsi didattici, i docenti del C.d.C., dichiarano che lo svolgimento relativo alla propria disciplina è stato curato e portato avanti in adesione alle scelte programmate, alle strategie e finalità didattiche stabilite nelle apposite riunioni dipartimentali tenute nella parte iniziale dell'anno scolastico.

I contenuti e i criteri che hanno caratterizzato lo svolgimento della progettazione delle singole discipline, trovano una più ampia e approfondita trattazione nell'apporto disciplinare funzionale alle UDA presentate da ciascun docente per la propria disciplina e allegate al presente documento del Consiglio di Classe (rif. Allegato 2)

Eventuali situazioni particolari

Nella classe è presente un alunno con DSA, con certificazione dal primo anno, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull'alunno, da considerare allegata al presente documento (Allegato n. 3 stralciata ed inserita nello specifico fascicolo) sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame che non presentano differenze sostanziali rispetto agli altri studenti in considerazione del tipo di disturbo. Si è lavorato con strategie e attività mirate atte a favorire un'inclusione consapevole e progressivamente ottimizzata ai principi del rispetto di tempi e bisogni individualizzati, a modalità espressive uniche, all'ascolto e all'attenzione costante. Come C.d.C. si è voluto dedicare, nella progettazione e nella realizzazione delle attività a distanza, una particolare attenzione allo studente con DSA, nel rispetto dei piani didattici personalizzati stilati all'inizio dell'anno scolastico. Tra gli strumenti compensativi previsti nel PDP, anche in presenza, la strumentazione tecnologica, ha continuato a rappresentare uno straordinario strumento di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Situazione di partenza

Il gruppo-classe ha mantenuto, nel corso dell'anno, sia in presenza che a distanza, un livello collaborativo soddisfacente; l'impegno e partecipazione possono considerarsi accettabili; il livello di conoscenze, competenze e abilità più che sufficienti; il metodo di studio adeguato.

Sul piano strettamente didattico-disciplinare, la maggioranza della classe ha conseguito risultati che si collocano sulla soglia del sufficiente/discreto; un ristretto numero di allievi, costanti e motivati, ha raggiunto in pieno gli obiettivi iniziali, ottenendo risultati buoni in tutte le discipline.

Il C.d.C. ha finalizzato la sua azione educativa e didattica, puntando innanzitutto all'elevazione del livello di autostima e al potenziamento dei mezzi espressivi ponendo sempre agli studenti l'obiettivo della crescita motivata dalla professionalizzazione dei contenuti. Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, ha tentato di sviluppare, negli allievi le capacità, competenze e abilità da quelle cognitive (ragionamento, pensiero, apprendimento, senso

	critico) a quelle emotivo-affettive-sociali.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	La maggioranza degli allievi è in grado, quindi, di leggere e comprendere autonomamente testi letterari, testi settoriali e tecnici, codificandone i messaggi, anche se permangono difficoltà di lettoscrittura per alcuni allievi. Gli alunni gestiscono gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per esporre oralmente in forma sufficientemente corretta e coerente, con un uso consapevole delle competenze comunicative, sia nella madrelingua che in lingua straniera; hanno conseguito sufficienti abilità logico-matematiche e scientifiche, utilizzando in forma soddisfacente il lessico specifico. Nelle materie d'indirizzo la maggioranza della classe si è distinta per un'applicazione sistematica e proficua nelle attività tecnico-pratiche e per la partecipazione motivata alle numerose proposte didattiche attivate.
Traguardi raggiunti	Gli allievi, in relazione alle loro attitudini, all' impegno ed interesse, possiedono un bagaglio di conoscenze di base che gli consente di sapersi orientare nell'ambito dei processi produttivi nel settore agrario vitivinicolo e nella specializzazione ad orientamento agroindustriale.
	La scelta didattica effettuata da tutti i docenti, in linea con la programmazione per competenze, adottata dall'Istituto, modulata e definita in tre UDA, è stata finalizzata all'acquisizione di un adeguato bagaglio culturale e professionale spendibile nel futuro e all'acquisizione dell'autonomia personale. L'intento è stato quello di consolidare, attraverso l'insegnamento-apprendimento, le tematiche interdisciplinari e l'approccio multidisciplinare all'apprendimento. La valutazione è rispondente ai parametri di livello stabiliti nel PTOF, all'inizio dell'anno scolastico e adattata alle esigenze della DaD.

Il Consiglio di Classe, dopo la lettura della relazione e vista la rispondenza della stessa con quanto elaborato nelle precedenti riunioni, approva all'unanimità il Documento di classe, dando ad esso il significato di documento consuntivo dell'attività didattica svolta dai docenti quale elemento orientante per lo svolgimento dell'Esame di Stato. Nella redazione del Documento, il CdC ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, con nota del 21-03-2017 prot. 10719.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO (NORMATIVA DI RIFERIMENTO NEL CASO SIA PRESENTE ALUNNO H O DSA O BES)

L'I.I.S. "Mancini-Tommasi", da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana dello studente ed alla personalizzazione dell'apprendimento, fa della didattica inclusiva un denominatore comune per la sua adattabilità a tutti gli alunni, nessuno escluso.

La definizione di inclusione riconosce, comunque, l'esistenza del rischio di esclusione che il corpo docente dell'I.I.S. "Mancini-Tommasi" si impegna a prevenire attraverso la trasformazione delle strategie organizzative e del curricolo della scuola.

L'inclusione promossa dal nostro Istituto, rappresenta un modo per valorizzare tutti gli allievi e fornire a ciascuno pari opportunità. Coerentemente con questa visione, l'I.I.S. "Mancini-Tommasi" ha predisposto per l'a.s. in corso non solo un Piano dell'Inclusione atto a valorizzare i diversi stili di apprendimento per gli allievi con BES e DSA o di origine straniera, ma anche strategie didattiche inclusive atte a supportare i bisogni di tutti gli studenti tra cui: attività di alfabetizzazione L2, verifiche e attività programmate, pause didattiche finalizzate al recupero degli apprendimenti e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Attraverso tali azioni si delinea una attenta analisi bisogni di ciascun alunno da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti. Solo così è possibile trasformare ogni difficoltà in un'opportunità di crescita per tutti.

ESAME DEI CANDIDATI D.S.A E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (ART. 21)

La Commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 12 luglio 2011 di attuazione con Legge 170/2010, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate relative ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), con particolare riferimento alle modalità didattiche e alle forme di valutazione individuate nell'ambito degli specifici percorsi didattici personalizzati (P.D.P.).

A tal fine <u>il Consiglio di classe trasmette alla Commissione</u>, come allegato nel documento del 30 maggio, il <u>Piano Didattico Personalizzato</u> (P.D.P.), o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art.5 del DM n. 5669/11, ed eventualmente, se ritenuto opportuno dal Consiglio di classe stesso, una <u>relazione di presentazione dell'alunno</u>, in cui sia descritto il suo percorso scolastico e vengano meglio dettagliate le modalità didattiche poste in essere, e che, quindi, il Consiglio di classe propone in questa forma alla Commissione per lo svolgimento dell'Esame di Stato.

Sulla base di tale documentazione, nonché di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento della PROVA ORALE. Nello svolgimento della stessa i candidati con D.S.A. possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari e/o utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal P.D.P. che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno, o comunque che siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che questo ne pregiudichi la validità. Tali previsioni trovano attuazione anche per quanto attiene lo svolgimento della PROVA SCRITTA. Sarà possibile, inoltre, prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno, per tali candidati, lo svolgimento dell'esame, sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio orale.

Nel diploma, in ogni caso, non viene fatta menzione dell'impiego di strumenti compensativi.

Nella classe è presente uno studente DSA, con certificazione di diagnosi specialistica, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, nonché una Relazione di presentazione, allegati al presente Documento, per la visione dei quali si rinvia al fascicolo riservato dell'allievo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

La progettazione collegiale della programmazione didattica ed educativa della classe è avvenuta nel rispetto dei principi generali contenuti nel piano dell'offerta formativa.

I contenuti, che sono riportati negli apporti disciplinari funzionale alle UDA dei docenti, sono stati scelti in funzione della valorizzazione dei soggetti in apprendimento e dello sviluppo delle loro competenze.

In sede di Consiglio di Classe al fine di avere una migliore visione di quello che può essere l'apprendimento di ciascun alunno in itinere e quindi potere intervenire con strategie differenti e appropriate per il consolidamento dello stesso, si è ritenuto utile organizzare la trattazione dei contenuti in UDA.

5.1 CONTENUTI INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA

Classi Quinte ITA: Distribuzione del monte ore di 33 ore annuali dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Period	Settembre/ Ottobre	Novembre	Dicembre/ Gennaio	Febbraio/Marzo	Marzo/Aprile	Maggio
0	Uda I Trimestre:	Uda I Trimestre :"Norme	Uda II Trimestre: "	Uda II Trimestre:	Uda III Trimestre:	Uda III Trimestre:
UDA	"Norme di comportamento e norme d'igiene nella scuola e nella vita"	di comportamento e norme d'igiene nella scuola e nella vita"	Norme di comportamento e norme d'igiene nella scuola e nella vita"	"Norme di comportamento e norme d'igiene nella scuola e nella vita"	"Benessere e sostenibilità	"Ben-essere e sostenibilità"

Conosc enze	Conoscere il Regolamento di istituto, il Regolamento norme anti Covid, il patto di corresponsabilità.	Conoscere il Regolamento di istituto, il Regolamento norme anti Covid , il patto di corresponsabilità.	Conoscere le norme di buon comportamento per rispettare l'ambiente in cui si vive Conoscere metodologie e norme di comportamento idonee alla trasformazione delle materie prime e allo smaltimento dei reflui. Conoscere le norme di igiene e di sicurezza all'interno di un alleva_ mento e di un mangimificio	Conoscere le norme di buon comportamento per rispettare l'ambiente in cui si vive Conoscere metodologie e norme di comportamento idonee alla trasformazione delle materie prime e allo smaltimento dei reflui. Conoscere le norme di igiene e di sicurezza all'interno di un alleva_mento e di un mangimificio	Conoscere le metodologie per un uso sostenibile delle risorse naturali (acqua, aria, terreno) Tecniche di trasfor_mazione sostenibili Orientare i propri	Conoscere le metodologie per un uso sostenibile delle risorse naturali (acqua, aria, terreno) Tecniche di trasfor_mazione sostenibili
Risulta ti di appren diment o	Adottare comportamenti adeguati per la tutela della salute e della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.	Adottare comportamenti adeguati per la tutela della salute e della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo	Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui nel proprio contesto di lavoro	Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui nel proprio contesto di lavoro	orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità	comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità
Ore d'inseg namen to trasver sale	N.2 ore di Italiano / Storia N.1 ora di Sc. Motorie N 1 ora Prod. Veget / Vitic N.1 ora Prod. Animali N.1 ora di Religione	N.1 ora di Economia N.1 ora di Trasf. prodot/ Eno N.1 ora Prod,veget/ Vitic. N.1 ora Prod.anim n.1 ora di Gestione Amb.	N.1 ora di Economia/Estim. N.1 ora di Prod. Anim. N.1 ora Prod. Vegetale/Vitic N.1 ora Trasform. prodotti N.1 ora Gest. ambientale	N.1 ora di Italiano / Storia N.1 ora di Biotecnologie N.1 ora di Lingua Inglese N.2 ore di Trasfor. / Eno. N.1 ora di Matematica	N.1 ora di Economia N.1 ora di Prod. Veg./ Vit. N.1 ora di Prod. Animal N.1 ora di Trasfor prod./Eno N.1 ora di Gestione ambientale	N.1 ora Italiano N.1 ora di Economia N.1 ora di Prod. Veg./Vitic N.1 ora di Prod. Anim N.1 ora di Trasform/Eno N.1 ora di Lingua inglese

5.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II e III TRIMESTRE

I docenti di tutte le discipline per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa hanno fatto ricorso, sia nella fase "in presenza", sia in quella "a distanza", sia nelle circostanze di didattica con presenza contingentata, alle seguenti modalità di lavoro:

- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Attività laboratoriali
- Problem solving
- Peer tutoring
- Cooperative learning

L'utilizzo di uno o di più metodi di lavoro è stato sempre legato all'obiettivo da raggiungere e al contenuto da trasmettere. La scelta è stata effettuata in relazione al comportamento dell'allievo, all'insegnamento della disciplina, all'apprendimento degli alunni, alle modalità di poter raggiungere competenze e agli strumenti utilizzati. Si è lavorato sinergicamente allo scopo di creare un ambiente di apprendimento motivante, per dare modo agli allievi di partecipare al dialogo educativo in modo

costruttivo e cooperativo, creando un servizio educativo e formativo valido e rispondente ai reali bisogni di tutti e di ciascuno. Inoltre, il consiglio di classe si è, di volta in volta, attivato al fine di favorire un clima relazionale sereno all'interno del gruppo classe, individuando strategie didattiche adeguate alle reali capacità di apprendimento degli studenti, stimolando gli stessi, sia per il potenziamento delle stesse capacità, sia per quelli più preparati e motivati, ad una migliore percezione di sé ed all'acquisizione graduale, di un organico metodo di studio, finalizzato al superamento delle difficoltà registrate dove necessario, condividendo, secondo le proprie attitudini ed interessi, le scelte ed i percorsi educativo- didattici.

Per l'insegnamento disciplinare sono stati utilizzati l'azienda dell'Istituto, le serre, la sala di informatica e i laboratori per approfondimenti, attraverso l'uso delle nuove tecnologie: Prezi, Power point, Movie maker, Cmap tools. La scansione temporale per lo sviluppo delle attività didattico-curriculari è stata trimestrale.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	ORE
AZIENDA TOMMASI	A.S. 2018-2019	20
SICUREZZA (Formazione di base ai sensi del D.leg.vo 81/2008) + HACCP		12
ASL BIODIVERSITA' (RC)		40
SEMINARIO "USO SOSTENIBILE DEI FITOFARMACI		3
PON ALTERNANZA		120

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	ORE
AZIENDA TOMMASI	A.S. 2019-2020	20
SAGRA DEL VINO DONNICI		8
PON BIODIVERSITA'		30
PON ALTERNANZA		30
PON GIARDINI1		30
PON GIARDINI 2		30
ONAS 1 – SALUMI CALABRIA		8
PROJECTLIFE "Sostegno prodotti di qualità"		8
PROJECTLIFE CASTAGNO		8

SEMINARIO "FRUTTICOLTURA DI PRECISIONE"	3
UNIVERSITA' RC	
ISTITUTO SPERIMENTALE OLIVICOLTURA	8
RENDE	

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	ORE
AZIENDA TOMMASI	A.S. 2020-2021	20
PROGETTO BIRRA		32
INTERNET GOVERNANCE		8
SALONE DELLO STUDENTE		11
GIORNATA DELLA MEMORIA		3
INCONTRI ANPAL		6
GIORNATA DELLE FOIBE		2
FA.RE. FATTORIA 3.0		2
ORIENTAMENTO UNICAL		12
INCONTRO ALBO PERITI AGRARI		2
ITS IRIDEA		2

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S. 2020-2021					
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITA'	TEMPI		
Progetti e	INTERNET	Piattaforma online	8-9 ottobre 2020		
Manifestazioni	GOVERNANCE		*		
culturali	FORUM ITALIA				
	2020				
	GIORNATA DELLA	Piattaforma online	26 gennaio 2021		
	MEMORIA				
	GIORNATA DEL	Piattaforma online	10 febbraio 2021		
1	RICORDO				
	ITS IRIDEA	Piattaforma online	6 maggio 2021		
		Piattaforma online			
Incontri con esperti	ANPAL		1-10-16 febbraio		
mediur con esperu	THITTE		1 TO TO TEBOTATO		
			22 marzo 2021		

	FATTORIA 3.0	Piattaforma online	25 febbraio 2021
	ALBO PERITI AGRARI CS	Piattaforma online	3 maggio 2021
Orientamento in uscita	SALONE DELLO STUDENTE	Piattaforma online	17 dicembre 2020
	UNICAL	Piattaforma online	2-3-4-5 marzo 2021
	SALONE DELLO STUDENTE DEL SUD	Piattaforma online	26-27-28-29 aprile 2021

6.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PERCORSI	PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE						
Titolo del percorso	Periodo	Descrizione					
Piano didattico di Cittadinanza e Costituzione: classi quinte.	a.s. 2020-2021	La Costituzione italiana; l' Unione Europea; l' Organizzazioni delle Nazioni Unite; Storia della bandiera e dell'inno nazionale; gli obiettivi dell' Agenda per lo sviluppo sostenibile; la politica ambientale dell' Unione Europea; tutela del patrimonio ambientale, territoriale e agroalimentare; rispetto del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile.					
L'Ordinamento della Repubblica italiana: classi quarte.	a.s. 2019-2020	Le teorie del Parlamento; la Presidenza della Repubblica; il Governo; gli Enti pubblici territoriali; diritti e doveri dei lavoratori: le riforme del Diritto del lavoro; educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie.					
Diritti e doveri della democrazia: classi terze	a.s. 2018-2019	Democrazia e riconoscimento dei diritti e dei doveri; democrazia e uguaglianza; cittadini e mondo digitale: diritti e doveri del cittadino digitale.					

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI AGLI ISTITUTI TECNICI

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.

Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.

Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione.

Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

7.1 PECUP - PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. Esistono notevoli e complesse correlazioni fra i diversi ambiti afferenti ai settori tecnico ed economico che trovano, nelle competenze acquisibili attraverso la frequenza dell'indirizzo, riferimenti operativi concreti grazie all'approccio multidisciplinare. I problemi relativi all'ambiente ed al territorio devono essere affrontati con precise scelte tecniche che devono essere rapportate alle risorse disponibili che diventano determinanti per i processi decisionali del settore.

7.2 PROFILO IN USCITA- COMPETENZE DI INDIRIZZO: GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "Gestione dell'ambiente e Territorio" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Ha competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive nei settori vegetale e animale, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente;
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono al miglioramento dei prodotti e delle tecniche di trasformazione, alla valorizzazione dei prodotti, con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità, e alla gestione dell'ambiente e del territorio secondo le normative concernenti l'agricoltura con particolare riguardo alle produzioni a basso impatto ambientale e alle tecnologie orientate allo sviluppo sostenibile e alla salvaguardia delle risorse non riproducibili;
- Esprime le proprie competenze nelle attività di miglioramento genetico del prodotti, sia vegetali che animali, sulla scorta di competenze nel settore delle biotecnologie agrarie in modo da contribuire a garantire gli aspetti più significativi delle caratteristiche igieniche ed organolettiche o individua esigenze locali verso il miglioramento delle situazioni ambientali mediante controlli con opportuni indicatori, protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, sostegno agli insediamenti e alla vita rurale;
- Conosce gli aspetti e le caratteristiche fondamentali del proprio territorio ed ha competenze in attività di gestione delle aree rurali in funzione di una loro corretta utilizzazione.
- Utilizza strumenti e tecnologie innovative finalizzate alla conoscenza, gestione e valorizzazione del territorio, con competenze specifiche nella lettura, interpretazione e redazione di carte tematiche di uso agricolo; conosce ed applica i principali strumenti normativi locali finalizzati ad una corretta pianificazione delle aree agricole con particolare riguardo ai regimi vincolistici del territorio ed alla tutela delle aree protette.
- Opera nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati, gestendo altresì una corretta utilizzazione dei reflui e dei residui;
- Esprime le proprie competenze specifiche nenella gestione del paesaggio con particolare riguardo alla progettazione, allestimento, manutenzione di parchi, giardini ed aree verdi, in ambito urbano e rurale; al recupero ambientale delle aree degradate anche con interventi di ingegneria naturalistica;
- Controlla con metodi contabili ed economici le predette attività redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi economici, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- Esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali; relaziona e documenta le attività svolte;
- Esprime le proprie competenze nella lettura ed interpretazione di documenti catastali e procede ad operazioni di rilievo e conservazione del catasto attraverso la redazione di documenti tecnici d'aggiornamento;
- Opera nelle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali
 con particolare riferimento al punto 6; esprime le proprie competenze nella pianificazione delle
 attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte.

- Fermo restando le competenze generali caratteristiche della professione di perito agrario, soddisfa leesigenze di tutela e salvaguardia delle risorse agroambientali con riferimento agli interventi asostegno della produzione, privilegiando le linee dell'agricoltura sostenibile e di attività rurali ecocompatibili, nel rispetto delle specificità territoriali e del miglioramento dell'ambiente.
- Quadro orario dell'articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio"

8. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stato un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.

I Docenti hanno messo in atto:

- La verifica valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.
- La verifica valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.
- La verifica valutazione sommativa conclusiva e finale per ciascuna UDA di I e II trimestre per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Per quanto concerne la valutazione DDI/DaD è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate. (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc.).

Le verifiche orali, comunicate in anticipo agli alunni, si sono svolte in videoconferenza e in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

MATERIA	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Produzioni Animali	Gestione dell' Ambiente e del Territorio	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Produzioni Vegetali	Trasformazioni dei prodotti	Genio Rurale	Sc. Motorie
Questionari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi di testo /di casi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifiche orali e scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problemi ed esercizi			22	X			X			X	
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dibattiti guidati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate/ semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

	TABELLA DI VAI	LUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORA	LI
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre 5	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente 6	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto 7	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno 1. sa decodificare il messaggio 2. applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno The strain of the strain o
Buono 8	Conoscenze complete e organiche	L'alunno 1. sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2. mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo 9	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	 analizza e sintetizza 	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente 10	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede diammissione all'Esame di Stato

Fasce di credito
classe quinta
11-12
13-14
15-16
17-18
19-20
21-22

10. MODALITÁ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La modalità di svolgimento del colloquio d'esame sarà articolata secondo quanto previsto dall'articolo 18 dell'O.M. n53 del 2021.

Il Consiglio di classe, considerata la situazione di emergenza epidemiologica e l'alternarsi dei periodi di DID e DAD che si sono intervallati durante l'anno scolastico, ha dato facoltà agli studenti, durante la simulazione del colloquio, di discutere su tematiche concernenti le discipline caratterizzanti, integrate in una prospettiva multidisciplinare. Si è dato spazio alle loro performance, alle competenze raggiunte e alle esperienze maturate nei cinque anni di permanenza nell'Istituto scolastico, nella logica delle specificità del percorso d'indirizzo. Anche l'apporto delle esperienze del PCTO, svolte durante il percorso di studi, e l'utilizzo della lingua inglese, hanno arricchito l'illustrazione dell'elaborato, evidenziando le competenze professionali qualificanti e acquisite nel loro curriculum.

(Ogni consiglio può aggiungere altri elementi utili per definire le modalità di conduzione del colloquio, in base alla normativa vigente).

10.1 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TITOLO	AUTORE
La famiglia Malavoglia/ L'arrivo e l'addio di Ntoni/ La morte di Gesualdo/ Rosso Malpelo/ La roba/	Giovanni Verga
S. Martino	Giosuè Carducci
X Agosto/ Temporale/ Il lampo/ Nebbia/ Il gelsomino notturno/ Italy	Giovanni Pascoli
La sera fiesolana/ La pioggia nel pineto/Deserto di cenere	Gabriele D'Annunzio
La Madeleine	Marcel Proust
Un rapporto conflittuale/ L'ultima sigaretta/ Angiolina	Italo Svevo
Io e l'ombra mia/ Il sentimento del contrario/Salute/ La patente	Luigi Pirandello
Veglia/Fratelli/ S. Martino del Carso/In memoria/ La madre	Giuseppe Ungaretti
I limoni/ Meriggiare pallido e assorto/Spesso il male di vivere ho incontrato/ Non recidere forbice quel volto/ Caro piccolo insetto/ Ho sceso dandoti il braccio	Eugenio Montale
Ed è subito sera	Salvatore Quasimodo
A mia moglie	Umberto Saba
Lavorare stanca	Cesare Pavese
Considerate se questo è un uomo/ La tregua/ I sommersi e i salvati	Primo Levi
La pistola	Italo Calvino
Scritti Corsari	Pier Paolo Pasolini
Il Giorno della civetta	Leonardo Sciascia
La Divina Commedia – Il Paradiso Canto XXX – Canto XXXIII	Dante Alighieri

10.2 ELENCO ELABORATI ASSEGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Elaborati assegnato dal Consiglio di classe
1	STRATEGIE SOSTENIBILI IN UN OLIVETO CALABRESE
2	TECNICHE ECOSOSTENIBILI NELLA COLTIVAZIONE DELLA PATATA
3	LA COLTURA PROTETTA: UN'ALTERNATIVA ECOCOMPATIBILE
4	IL VALORE ECOSISTEMICO DELL'OLIVO
5	LA VITICOLTURA: UN AGROECOSISTEMA SOSTENIBILE
6	LE POMACEE NEL NOSTRO TERRITORIO
7	LA COLTIVAZIONE DEL MIRTILLO IN COLTURA PROTETTA
8	LA SOSTENIBILITA' NELLA VITICOLTURA MODERNA
9	IL PESCHETO DEL FUTURO E' SOSTENIBILE
10	LE BUONE PRATICHE AMBIENTALI NELL'OLIVICOLTURA DI QUALITA'
11	LA PATATICOLTURA: UNA PRODUZIONE DI ECCELLENZA NEL TERRITORIO SILANO
12	IL RUOLO DELLA BIODIVERSITA' E DELL'AVVICENDAMENTO NELL'AGRICOLTURA MODERNA
	CANDIDATI PRIVATISTI
1	LE DRUPACEE NEL CONTESTO CALABRESE
2	L'OLIVO: UNA COLTURA RESILIENTE
3	L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE NELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
4	LA VITICOLTURA NELL'AGRICOLTURA MODERNA
5	LA PRODUZIONE INTEGRATA: UNA SOLUZIONE AMBIENTALE
6	LE BUONE PRATICHE NELL'AGRICOLTURA MODERNA

10.3 GRIGLIA COLLOQUIO ORALE

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
contenuti e dei metodi delle diverse discipline	11	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
del curricolo,	Ш	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
con particolare	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
quelle d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di	- 1	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
utilizzare le	П	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
conoscenze acquisite e di	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
collegarle tra	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
loro	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
	1	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
Capacità di argomentarein	11	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
maniera critica e personale,	Ш	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
rielaborando i contenuti acquisiti	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	٧	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
oadronanza essicale e	11	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
semantica, con	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
specifico riferimento al	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
inguaggiotecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e		Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
comprensione della realtà in		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle		È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
		È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
esperienze personali	٧	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
al .		Punteggio totale della prova		

COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAMI

Verbale n. del 17 marzo 2021

1	Catia Annamaria Pugliese	Italiano
2	Teresa Caputo	Inglese
3	Giuseppe De Luca	Economia, Estimo Finanze e Marketing
4	Erica Clerici	Gestione Ambiente e Territorio – Produzioni Vegetali
5	Filomena Vigliatore	Trasformazione dei Prodotti
6	Paolo Piane	Genio Rurale

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF.

Paolo PIANE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
		1 211
Catia Annamaria PUGLIESE	ITALIANO	Puffin Cohe In
Sara TANCREDI	STORIA	Somoteoli_
Teresa CAPUTO	INGLESE	M Cola
Franco CRISTIANO	MATEMATICA	and he &
Roberto DE SETA	PRODUZIONI ANIMALI	Robert Select
Erica CLERICI	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	Ince Othi
Erica CLERICI	PRODUZIONI VEGETALI	Erice acrice,
Giuseppe DE LUCA	ESTIMO	Sihn of
Filomena VIGLIATORE	TRASF. PRODOTTI	Jes
Paolo PIANE	GENIO RURALE	ing with
Maurizio ROSASPINA	SCIENZE MOTORIE	Town price
Divina IMBROGNO	RELIGIONE	DrawLupn
Roberto ARCURI	ES TECNICO PRATICHE	from 1

Rappresentanti Genitori
Concetta De Rose
Angela Gallo

Rappresentanti Alunni	
Anna Carpino	
Andrea Repace	